

VERBALE DI VERIFICA PERIODICA DEL REVISORE UNICO.

Il Revisore Unico dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio, dott. ssa Cristina Odorizzi, in data odierna 28 aprile 2021, presso il proprio Studio in Piazza Navarrino, 13 Cles (TN), procede all'esecuzione della verifica finalizzata alla predisposizione e stesura della relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, come di seguito riportata.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio

Via Campagnola, 5

38063 AVIO

c.f. e P. Iva 01124240225

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.

Al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio.

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Si ricorda che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che viene sottoposto alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di cui alla L.R. 21.9.2005, n. 7, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione del 17.3.2017, n. 7 e da ultimo ulteriormente modificato dalla L.R. 16.12.2020, n. 5 risulta pertanto costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (inserito nell'ambito della Nota Integrativa);
- Relazione sull'andamento della gestione come prevista dall'articolo 14, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L.

Si precisa che la Apsp ha redatto il rendiconto finanziario al bilancio 2020, nonostante la L.R. 16.12.2020, n. 5 ha modificato il comma 4 dell'articolo 40 della L.R. 7/2005 rendendo facoltativa e non più obbligatoria la redazione del rendiconto finanziario.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L, nonché dei chiarimenti contenuti nella Circolare del Servizio Politiche Sociali e Abitative della Provincia Autonoma di Trento, n. 1/2011 del 25.3.2011, la relazione sull'andamento della gestione deve tener conto fra l'altro delle relazioni dell'organo di revisione contabile. La presente relazione di revisione pertanto non ha ad oggetto il contenuto della relazione sull'andamento della gestione.

I documenti sopra descritti sono stati messi a disposizione dello scrivente revisore entro i termini previsti dalle disposizioni di riferimento.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*", nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*" e nella sezione C) il monitoraggio e verifica in ordine al rispetto del Piano di miglioramento di cui al punto 5) dell'allegato a) alla delibera G.P. n. 1348 dell'1 luglio 2013.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A giudizio della scrivente, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme e disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili rispetto all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti di riferimento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho, in generale, partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, successivamente all'assunzione della carica, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 trasmesso alla scrivente nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di cui alla L.R. 21.9.2005, n. 7, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L così come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Regione del 17.3.2017, n. 7 e risulta pertanto costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (inserito nell'ambito della Nota Integrativa);
- Relazione sull'andamento della gestione come prevista dall'articolo 14, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L.

E' stato quindi analizzato il progetto di bilancio al 31.12.2020 in merito al quale si riferisce quanto segue.

Il Bilancio al 31.12.2020 è stato redatto in base ai modelli contabili approvati con il Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L così come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Regione del 17.3.2017, n. 7.

Nella redazione del Bilancio di esercizio sono stati osservati i principi desunti dall'articolo 2423-bis, c.c., come richiamato dall'articolo 10 del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L.

Il Bilancio d'esercizio risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio che si chiude al 31.12.2020.

Nella valutazione dello Stato Patrimoniale sono stati applicati i criteri di cui all'articolo 2426, c.c.

La Nota Integrativa è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427, c.c. ed indica le motivazioni degli scostamenti piu' significativi rispetto al budget.

Giudizio sul bilancio ed attestazione rispondenza alle risultanze della gestione.

A giudizio della scrivente il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio alla data del 31.12.2020 e del risultato economico dell'esercizio 2020, in conformità a tutte le norme e le disposizioni di riferimento.

Si attesa ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze della gestione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore unico propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come sottopostogli.

Rilievi e proposte tendenti a miglioramento efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

La scrivente non ha alcun rilievo né proposta da esprimere tendenti al miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

C) Monitoraggio e verifica del rispetto Piano di miglioramento Delibera G.P. 2537 del 29.12.2016 allegato 1)

Con Delibera di data 29.12.2016, n. 2537 la Giunta Provinciale di Trento ha adottato le Direttive triennali per il periodo 2017-2019 inerenti l'adozione di Piani di miglioramento da parte delle APSP che gestiscono RSA. Con successive deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2171 del 20.12.2019 e n. 870 del 25.06.2020 le citate Direttive sono state prorogate, da ultimo, fino al 31 dicembre 2020.

In particolare le nuove Direttive triennali 2017-2019, prorogate come sopra al 2020, prevedono sinteticamente quanto segue:

1. obbligo di adesione alle proposte di aggregazione di fabbisogno dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC):

2. limiti nell'assunzione di personale amministrativo, analogamente a quanto avviene già da alcuni anni nelle Comunità di Valle;
3. obbligo di gestione in forma associata delle procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali anche con il supporto di UPIPA;
4. nel triennio, riduzione del 50% delle spese sostenute nel 2013-2014-2015 per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione non indispensabili per l'attività istituzionale dell'ente;
5. adesione obbligatoria all'Osservatorio permanente di sistema, denominato Smart Point e gestito da UPIPA;
6. obbligo di applicare la disciplina in materia di operazioni di indebitamento, adottata per gli enti strumentali della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 206/2016).

L'Allegato 1 alle predette Direttive prevede quanto segue: *Fermo restando la responsabilità degli amministratori delle APSP in ordine al rispetto delle presenti direttive, è demandato ai revisori il monitoraggio e la verifica circa il rispetto dello stesso, certificandolo nel bilancio di esercizio. L'APSP, nei suoi atti, dovrà dare evidenza del rispetto delle presenti direttive. Per l'attuazione delle presenti direttive potrà essere convocato il tavolo tecnico istituito con i rappresentanti di UPIPA, così come previsto all'art. 2, comma 2 della LP 27 dicembre 2010, n. 27.*

Qualora sia constatata la mancata osservanza delle presenti direttive, la Provincia potrà adottare misure volte a tenere in debita considerazione le suddette inadempienze.

Tutto ciò premesso la scrivente nel suo ruolo di revisore riferisce di aver verificato il rispetto delle Direttive di cui sopra, potendo riferire e certificare che le medesime risultano rispettate, facendo richiamo d'informativa per un'illustrazione puntuale a quanto riferito nella Relazione sull'andamento della gestione al 31.12.2020.

D) Certificazione dato di chiusura dell'attività del Centro Diurno riferita ai solo posti convenzionati (Lett. Servizio Politiche Sociali e per la non autosufficienza PAT – Prot. 254325-S128/2021/22.13.5-2019-93.

In data 28.01.2021 è pervenuta comunicazione da parte della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza segnatura 56725-S128/2021/22.13.5-2019-93 avente ad oggetto: conguaglio 2020 finanziamento dei Centri diurni – rif. DGP n. 520/2020, atta a richiedere in conseguenza della delibera di Giunta Provinciale 520/2020 gli elementi relativi ai costi effettivamente sostenuti dal 19 marzo 2020, data di sospensione delle attività al 31 dicembre 2020 relativamente ai posti convenzionati. Si specifica che la rendicontazione deve essere suddivisa nelle seguenti macrovoci:

- costi per personale;
- costi del pasto;
- costi di struttura, incluse le eventuali spese per la sanificazione;
- costi relativi al servizio di trasporto.

La citata comunicazione inoltre specifica quanto segue: *per quanto riguarda il personale, si chiede di specificare come lo stesso è stato impiegato nel periodo di sospensione dell'attività del Centro. Resta inteso che non possono essere rendicontate le spese del personale relative ad assenze per le quali l'Ente avesse beneficiato di altri istituti.*

Successivamente in data 14.04.2021 è pervenuta successiva comunicazione da parte della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza segnatura 254325-S128/2021/22.13.5-2019-93, avente ad oggetto *Conguaglio 2020 finanziamento dei Centri Diurni – rif. Deliberazione della Giunta Provinciale n. 520/2020* e richiedente che l'Organo di revisione dell'Ente certifichi il dato di chiusura dell'attività di centro diurno riferita ai soli posti convenzionati.

Stante quanto sopra la scrivente revisore, svolte le necessarie verifiche certifica come da seguenti tabelle - già riportate nella Relazione sull'andamento della gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020, il dato di chiusura dell'attività Centro Anziani di Ala riferita ai soli posti convenzionati.

Centro anziani di Ala. Il Centro Anziani di Ala, la cui presa in carico da parte della A.P.S.P. Ubaldo Campagnola è avvenuta il 01.07.2017, è gestito in termini di Centro di attività il congiuntamente con il Servizio Abitare Accompagnato e con il servizio Centro Servizi, ove il risultato di tale Centro di attività, come da contabilità analitica della A.P.S.P. è negativo per Euro 762,43, come da seguenti prospetti.

DESCRIZIONE	Centro Anziani Ala
Ricavi e proventi	315.142,42
Oneri e costi	254.865,11
Margine di contribuzione	60.277,31
Costi indiretti	61.039,74
Risultato di esercizio	- 762,43

DETTAGLIO COSTI INDIRETTI.	
CUCINA	22.315,19
N. pasti	3.758,00
LAVANDERIA	-
AMMINISTRAZIONE	24.160,15
ore dedicate	518,75
MANUTENZIONE	8.961,74
(ore dedicate)	400,00
GEST. FIN. E STRAORD.	- 2.936,59
(costi amm.vi)	518,75
PULIZIE	-
(ore dedicate)	-
GENERALI	8.539,25
(costi manutenzione)	400,00

COSTI INDIRETTI	61.039,74
------------------------	------------------

Nell'ambito del Centro attività di cui sopra il Centro Diurno di Ala posti convenzionati presenta un risultato negativo di esercizio di Euro 1.390,43 in base a prospetto analitico riportato in Relazione sull'andamento della gestione 2020.

In base a quanto sopra si certifica pertanto che il centro di costo Centro Diurno di Ala per l'anno 2020 presenta un disavanzo, inteso quale risultato negativo del relativo Centro di attività.

E) Risultato RSA Covid/RSA transito (Lett. Servizio Politiche Sociali e per la non autosufficienza PAT – S 128/2021/22.13.5-2020-90 – Prot. 259590 del 15.04.2021).

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 497 del 26 marzo 2021 è stata prevista per le RSA Covid/RSA transito la possibilità di *procedere all'integrazione del finanziamento a conguaglio avuto riguardo all'occupazione dei posti letto e tenuto conto delle spese effettivamente sostenute nel limite delle risorse disponibili stabilite con la deliberazione provinciale 2012/2020.*

Con Lettera di data 15.04.2021 del Servizio Politiche Sociali e per la non autosufficienza PAT, come richiamata in epigrafe, si comunicava che *relativamente all'anno 2020 gli enti in indirizzi possono presentare la richiesta di conguaglio dopo l'approvazione del bilancio 2020. Nella relazione dell'organo di revisione dell'Ente dovrà essere data evidenza del dato di chiusura dello specifico centro di attività.*

Stante quanto sopra, la scrivente procede nel presente paragrafo a dare evidenza del dato di chiusura 2020 dello specifico Centro di Attività RSA Covid/RSA transito come già evidenziato nell'ambito della Relazione sulla gestione dello stesso.

Si riferisce che il Centro di attività del servizio RSA Covid/RSA transito risulta essere al 31.12.2020 in perdita di Euro 282.020,54.

In merito la relazione sull'andamento della gestione 2020 riporta quanto segue: *Si rileva pertanto come il Centro di attività del servizio sia in perdita per complessivi Euro 282.020,54 dovuti essenzialmente all'avvio della struttura e da imputare in buona misura, alla minore occupazione della R.S.A. di transito (11 posti letto rispetto ai 20 posti letto disponibili).* *In data di approvazione del bilancio è pertanto disposta l'approvazione della richiesta di contributo a copertura dell'intero importo.*

Conclusioni.

Le attività di vigilanza e di revisione legale dei conti, eseguita sulla base di verifiche a campione, hanno evidenziato che il bilancio al 31.12.2020 è stato redatto con chiarezza, risulta attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio in conformità alle norme che disciplinano tale bilancio.

Il bilancio può riassumersi sinteticamente nelle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

Attività	20.341.828,36 €
Capitale di terzi	1.697.096,43 €
Ratei e Risconti passivi	8,60 €
Patrimonio Netto	18.644.723,33 €
Utile dell'esercizio	0,00 €

Valore della produzione	4.572.601,84 €
Costi della produzione	4.566.407,42 €
Proventi/Oneri finanziari	67,17 €
Imposte di esercizio	6.261,59 €
Utile di esercizio	-0,00 €

Il revisore esprime pertanto parere favorevole circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 della APSP *Ubaldo Campagnola* di Avio.

Cles, 28 aprile 2021

Il revisore dei conti

Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi
